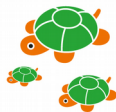




Il progetto a Firenze

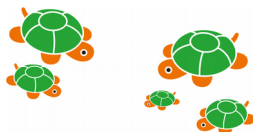


“Una famiglia per una famiglia” nasce nel Gennaio 2018 dalla collaborazione tra **Fondazione Paideia, Comune di Firenze, Forum Toscano delle Associazioni per i Diritti delle Famiglia e Ubi Minor.**

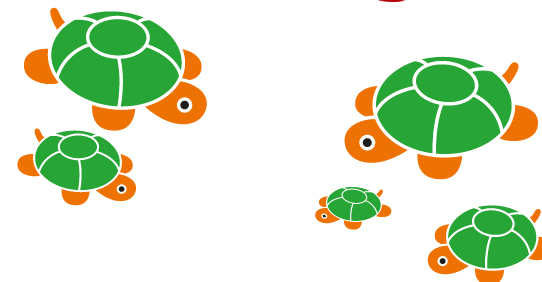
È sviluppato con il supporto metodologico della **Fondazione Paideia.**

“Una famiglia per una famiglia” prevede la partecipazione di un’ampia e articolata rete di realtà operanti nel territorio, attraverso un lavoro integrato tra servizi sociali, associazioni e gruppi informali.

Le realtà territoriali vengono coinvolte in modo attivo, con l’obiettivo di consolidare una collaborazione sempre più efficace tra servizi pubblici e privato sociale.



una
famiglia
per una
famiglia



Progetto di affiancamento tra famiglie

Contattaci

per avere maggiori informazioni

Centro Affidi di Firenze

**via Palazzuolo, 12
50123 - Firenze**

Referenti:

Angela Sartini e Barbara Manfredi

tel. 055/2616445-436-337

lunedì - venerdì ore 9,00/14,00

martedì e giovedì ore 15,00/17,30

e-mail: centroaffidi@comune.fi.it

www.unafamigliaperunafamiglia.it

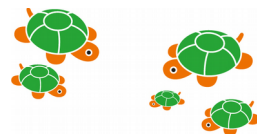


“Una famiglia per una famiglia” è una forma innovativa di intervento sociale, pensata per sostenere famiglie che vivono un periodo di difficoltà nella gestione della propria vita quotidiana e nelle relazioni educative con i figli.

L'idea alla base è valorizzare le esperienze di sostegno e aiuto informale che, storicamente, sono sempre esistite: una famiglia che vive un periodo critico è affiancata da un'altra ed entrambe si impegnano reciprocamente con la definizione di un patto di solidarietà, per un periodo di tempo definito.

Si tratta di una forma di prossimità basata sullo scambio, la relazione e la reciprocità tra famiglie: tutti i componenti apportano un contributo diverso al progetto, in relazione al ruolo ricoperto in famiglia, al genere e all'età.

Si cammina insieme, superando in compagnia il tratto di sentiero più accidentato.



I nuclei familiari a cui viene proposto un percorso di affiancamento sono accomunati dal fatto di vivere un momento difficile e di avere a cuore il bene dei loro figli, nonostante le difficoltà quotidiane legate a lavori instabili, solitudine, lontananza dal paese d'origine e relazioni genitori-figli a volte complicate e faticose.

L'affiancamento permette di instaurare un rapporto che sostiene la famiglia, intervenendo precocemente sulle problematiche esistenti e rafforzando le risorse, con lo scopo di prevenire l'aggravarsi dei problemi; aiuta i genitori a trovare una maggiore serenità e permette ai bambini di restare nel proprio ambiente familiare.

Perché chiedere un affiancamento?

- Per avere un sostegno temporaneo in base alle necessità
- Per avere occasioni di confronto e di scambio tra famiglie
- Per costruire nuove amicizie e relazioni significative
- Per crescere come famiglia e come genitori

Per proporsi come famiglia 'affiancante' non occorre essere eroi o sentirsi 'perfetti'. È importante essere persone rispettose degli altri, capaci di mantenere un atteggiamento di ascolto e di apertura alle relazioni.

L'impegno settimanale varia in base agli obiettivi del singolo progetto e alle disponibilità della famiglia affiancante.

Le famiglie che desiderano avvicinarsi a questa esperienza parteciperanno ad uno specifico percorso formativo. Ogni affiancamento viene inoltre sostenuto da un tutor e dagli operatori dei servizi, attraverso momenti di confronto individuale e con le altre famiglie affiancanti.

Perché diventare un affiancante?

- Per sperimentare una nuova forma di condivisione
- Perché si può aiutare qualcuno ed essere aiutati nella reciprocità
- Perché basta poco per essere vicini a una famiglia in difficoltà
- Perché la solidarietà migliora e arricchisce la comunità in cui si vive

